

lith;

D) Subalterni ed Archivio generale.

Durante il 1955, verso l'agosto, si constatarono eccedenze di lavoro straordinario e la Ragioneria chiese che si determinasse la precisa imputazione. Nel l'adunanza del Consiglio di amministrazione del 24 novembre 1955 si provvide infatti ad ulteriore stanziamento nella voce "lavoro straordinario".

In quella occasione il Direttore generale dell'epoca rammentò che oltre al lavoro straordinario temporaneo si praticava il lavoro straordinario permanente, imputati al titolo "stipendi e indennità", ma non propose di contingentare l'onere dello "straordinario" permanente*. Passò quindi al Consiglio inosservato che occorreva provvedere ad uno stanziamento preventivo. La delibera fu approvata ed evidentemente la Direzione generale ritenne fosse stata approvata anche nella parte generica per cui né la Ragioneria Generale, né il Servizio Personale ebbero il mezzo di impedire che la spesa per lavoro straordinario